

*Commissione Didattica di Ateneo***VERBALE N. 1**

L'anno 2025 addì 11 del mese di giugno, alle ore 13.00, si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo per esaminare i seguenti argomenti:

- Proposte di istituzione di Master, per l'a.a. 2025-2026;
- "Offerta Formativa a.a. 2025/2026 - Criticità".

Sono presenti:

- Delegato Didattica – Prof. Mori
- Delegato Dottorati di Ricerca – Prof.ssa Francesca Fortunato
- Delegato Programmaz. Strategica – Prof. Nicola Faccilongo
- Delegato Servizi agli Studenti – Prof.ssa Cristiana Simonetti
- Delegato Sistema Inform. e Flussi – Prof. Luca Grilli
- Presidente Presidio di Qualità - Prof. Domenico Martinelli
- Direttore Generale (o suo delegato) - Dott. Sandro Spataro
- Dirigente Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione – Dott. Tommaso Campagna
- Dirigente Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti – Avv. Marta Sevi
- Responsabile Area amm.va di Ateneo di supporto alla didattica – Dott.ssa Giovanna Pacillo
- Responsabile Struttura amm.va di Ateneo a supporto del Presidio della Qualità – Dott.ssa Stefania d'Alessandro
- Responsabile Area amm.va di Ateneo di supporto all'alta formazione – Dott. Nicola Tricarico
- Responsabile Area Ricerca – Dott. Pierluigi Centola

Proposte di istituzione di Master, per l'a.a. 2025-2026.

Prende la parola il Dott. Nicola Tricarico il quale illustra le seguenti proposte:

- Master di I livello in “Elaborazione dati avanzata e Intelligenza Artificiale” – Dip.to DEMET.
Il Dott. Tricarico sottopone ai presenti la scheda istitutiva e rappresenta che il presente master si propone di formare professionisti altamente qualificati, in grado di gestire e analizzare grandi quantità di dati provenienti da diverse fonti. Questi professionisti saranno capaci di identificare trend, pattern e opportunità di business attraverso l'analisi dei dati, nonché di sviluppare e implementare modelli predittivi e algoritmi di machine learning per supportare le decisioni strategiche. Saranno inoltre in grado di progettare e implementare sistemi di business intelligence per monitorare le performance aziendali, automatizzare processi e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione di tecniche di machine learning. Il Master mira anche a formare professionisti capaci di fornire consulenza specialistica sull'utilizzo dei dati e dell'intelligenza artificiale a aziende ed enti pubblici, di contribuire all'innovazione e allo sviluppo di nuove soluzioni basate sui dati e sull'intelligenza artificiale, e di applicare le competenze di analisi dei dati e intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici e supportare la definizione di politiche basate su dati concreti.
- Master di I livello dal titolo “Intercultura, inclusione sociale e mediazione nei contesti educativi” – Dip.to DISTUM.

Il Dott. Tricarico sottopone ai presenti la scheda istitutiva del Master in Pedagogia Interculturale e Mediazione nei contesti educativi con cui si intende offrire ai corsisti una preparazione specialistica per permettere di accedere a diverse opportunità professionali, soprattutto in contesti educativi, sociali e culturali caratterizzati da una forte diversità. Gli sbocchi professionali principali per i laureati di questo Master includono:

- 1. Educatore interculturale: in questo ruolo, i professionisti si occupano di facilitare l'inclusione e la comunicazione tra persone provenienti da culture diverse. Possono lavorare in scuole, centri di accoglienza, o organizzazioni non governative (ONG).
- 2. Mediatore interculturale: l'obiettivo di questo professionista è facilitare la comprensione reciproca tra gruppi culturali diversi, risolvendo conflitti e promuovendo il dialogo tra le parti. Questo ruolo è fondamentale in contesti come scuole, università, centri di lavoro o comunità locali.
- 3. Consulente in politiche educative interculturali: i laureati possono lavorare con enti pubblici, amministrazioni locali o organizzazioni internazionali per sviluppare e implementare politiche educative inclusive, orientate a valorizzare la diversità culturale.
- 4. Formatore e docente in ambito interculturale: possono insegnare in corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori e altri professionisti che lavorano in contesti multiculturali, aiutando a sviluppare competenze interculturali.
- 5. Operatore sociale: In qualità di operatori nei servizi sociali, questi professionisti possono lavorare con minoranze etniche, famiglie migranti, rifugiati e richiedenti asilo, supportandoli nell'integrazione sociale e culturale.
- 6. Esperto in comunicazione interculturale: L'esperto in comunicazione interculturale può lavorare in ambito pubblico, privato e nell'ambito delle ONG, gestendo la comunicazione tra gruppi culturali diversi, sia all'interno di organizzazioni che nelle relazioni esterne.
- 7. Operatori in centri di accoglienza e rifugiati: In questo contesto, il professionista si occupa di supportare i rifugiati e i migranti, aiutandoli ad adattarsi alla nuova cultura e a superare le difficoltà legate all'integrazione.

La Commissione esprime parere favorevole in ordine alle due proposte presentate.

Si richiede tuttavia l'attestazione, da parte dei Direttori di Dipartimento proponenti, della piena sostenibilità didattica dei Master relativamente agli insegnamenti da affidare ai docenti interni. I Direttori di Dipartimento dovranno inoltre vigilare in ordine al rispetto, per gli stessi docenti, del carico didattico istituzionale previsto per il loro ruolo.

- "Offerta Formativa a.a. 2025/2026 - Criticità".

La Dott.ssa Pacillo comunica che sussistono delle criticità in ordine ai requisiti di docenza di alcuni Corsi di Studio dipendenti dal mancato espletamento delle procedure di reclutamento, deliberate dagli organi nel mese di dicembre, oltre che dai trasferimenti da ultimo intervenuti.

La Commissione avvia approfondita attività istruttoria sul punto.

IL PRESIDENTE
(Prof. Giorgio Mori)